

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MACELLO - VARIANTE AL P.R.G.C. - ART.17,  
SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONI.

*L'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta del 22/03/1999), propone l'adozione del seguente provvedimento:*

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Macello:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con delibera di G.R. n. 95-19660 del 22/03/1988 ;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 54 del 30/11/1998 il Progetto Preliminare di Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Verificato che la Variante parziale in oggetto è relativa alla individuazione di una nuova area a servizi (della superficie di circa 1000 mq.), da destinare ad ampliamento del Cimitero Comunale, nonché alla precisazione della nuova fascia di rispetto, autorizzata dal Consiglio Regionale di Sanità nella seduta del 24/10/1989;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 54/98 di adozione;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/03/1999, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione relativa alla verifica del rispetto di quanto stabilisce il nuovo testo dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, per le varianti parziali, non rientranti nei disposti di cui alla lettera c) del quarto comma;

Ritenuto di condividere il parere del Servizio Urbanistica testè citato;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

### DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante al P.R.G.C. del Comune di Macello, adottato con deliberazione C.C. n. 54 del 30/11/1998:

a) è opportuno che l'Amministrazione comunale verifichi la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "varianti parziali" in quanto non viene dimostrato in modo chiaro il rispetto del limite di 0,5 mq/abitante stabilito dalla lettera c) del 4° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.; requisito indispensabile per poter applicare le procedure di cui al 7° comma del citato art. 17;

b) l'attuale Cimitero e le aree di ampliamento ricadono in fascia "C", protetta da un "limite di progetto", del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di bacino del Fiume Po (P.S.F.F.), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1998. Per tali aree, da considerarsi rientranti nella fascia "B" fintanto che non saranno realizzate le previste opere di difesa idraulica, è "immediatamente vincolante per le amministrazione ed enti pubblici" l'applicazione delle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 15 delle Norme di attuazione del suddetto Piano.

Si fa osservare che la deliberazione C.C. n. 54/98 di adozione non riporta l'indicazione della compatibilità della variante al suddetto Piano Stralcio come espressamente previsto dal settimo comma del nuovo articolo 17 della L.R. 56/77. In subordine, si ritiene necessario che l'art. 37 delle N.T.A. del P.R.G.C. sia integrato con una disposizione con la quale si precisa che il progetto di ampliamento del Cimitero deve essere corredato da uno studio atto a documentare che le opere non costituiscono significativo ostacolo al deflusso delle acque e non limitano in modo significativo la capacità di invaso;

c) si ricorda che a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.P.C.M. sopra citato scattano i termini per l'adeguamento dei P.R.G.C. alle norme del citato P.S.F.F. e che in in ossequio alla circolare n. 12/PET del 05/08/1998 del Presidente della Giunta regionale, relativa all'applicazione della L.R. 41/97, il suddetto adeguamento costituisce "variante strutturale"...

2. di trasmettere al Comune di Macello la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA  
(dott. arch. Gianni SAVINO)

